

Comune di Ginosa



Comune di Laterza



Regione Puglia



Comune di Castellaneta



Comune di Palagianello

**AMBITO TERRITORIALE TA/I
GINOSA, LATERZA, CASTELANETA, PALAGIANELLO, A.S.L.TA/I**

Prot. n° 16650/12

Trasmissione: Rac. A.R.

Ginosa, li 16 LUG. 2012

Alla REGIONE PUGLIA
Servizio programmazione Sociale
E Integrazione Socio-Sanitaria

Via Caduti di tutte le Guerre, 15
70126 BARI

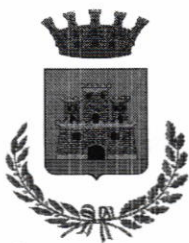
Oggetto: Trasmissione Relazione Sociale di Ambito – Anno 2011 –

In allegato, si trasmettono:

- la "Relazione Sociale di Ambito" – Anno 2011;
- la deliberazione del Coordinamento Istituzionale, n° 16 del 29.06.2012 che approva la predetta relazione sociale.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
Rag. Giovanna Equatore





Comune di Ginosa



Comune di Laterza



Regione Puglia



Comune di Castellaneta



Comune di Palagianello

AMBITO TERRITORIALE Nr.1
GINOSA, LATERZA, CASTELLANETA, PALAGIANELLO,
A.U.S.L. TA/I

DELIBERAZIONE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 16

Del reg.

Data 29.06.2012



OGGETTO: Approvazione Relazione Sociale dell'Ambito territoriale per l'annualità 2011. - Deliberazione della G. R. n. 1875 del 13 ottobre 2010

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **Giugno** nella sede nell'Ufficio di Piano presso il Comune di Ginosa, capofila, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il **COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**.

Presiede l'adunanza il Sindaco Dott. Vito De Palma nella sua qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Signori di seguito indicati:

Comune di Ginosa	ass. Pietro Parisi
Comune di Castellaneta	ass. Alfredo Cellamare
Comune di Laterza	ass. Francesco Frigiola
Comune di Palagianello	ass. Maria Rosaria Borracci
AUSL TA	dr.ssa Grazia Fischetti

Partecipa la Rag. **Giovanna Equatore** che svolge funzioni di ufficiale verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale dell'Ufficio di Piano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Premesso che la Deliberazione di Giunta regionale n.1875 del 13 ottobre 2009 con la quale è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2009 – 2011 prevedeva tra l'altro l'obbligo della presentazione annuale della Relazione Sociale di Ambito territoriale per la verifica dello stato di attuazione dei Piani di Zona;

che con nota della Regione Puglia – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria del 30/05/2012 prot. N. AOO_000/30/05/2012/002249 ha comunicato gli indirizzi per la redazione della Relazione Sociale degli Ambiti territoriali per l'annualità 2011;

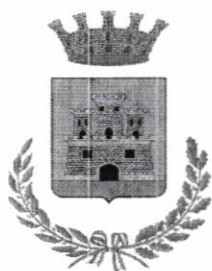
Considerato che l'Ufficio di Piano ha compilato la Relazione Sociale dell'Ambito territoriale per l'annualità 2011;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità in forma palese

DELIBERA

Per i motivi in narrativa espressi e che si intendono integralmente qui riportati, di approvare la Relazione Sociale dell'Ambito territoriale per l'annualità 2011, che allegata forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.gs 18 agosto 2000 n. 267.



Comune di Laterza



Regione Puglia



RELAZIONE SOCIALE DI AMBITO

ANNUALITA' 2011



INDICE

1.	L'Ambito come comunità: un profilo	p.	3
	1.1 le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione	p.	3
	1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni Sociali	p.	7
2.	La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari	p.	7
	2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona	p.	7
	2.2 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale	p.	10
	2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione	p.	11
3.	Mappe del capitale sociale	p.	11
	3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo Settore, Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale – Le altre forme associative	p.	11
4.	Esercizi di costruzione della governance del Piano Sociale Di Zona	p.	11
	4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio	p.	11
5.	L'attuazione del Piano sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie	p.	12
	5.1 Rendicontazione al 31.12.2011	p.	12

1. L'Ambito come comunità: un profilo

1.1 le caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.

Tav. 1

Comuni	Superficie	Popolazione residente
Ginosa	187	22.349
Castellaneta	240	17.126
Laterza	160	15.344
Palagianello	43	7.893
Totali	630	63.212

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2011

Tav. 2

Comuni	Superficie	Popolazione residente
Ginosa	187	22.684
Castellaneta	240	17.219
Laterza	160	15.203
Palagianello	43	7.900
Totali	630	63.006

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2009

Tav. 3

Singoli Comuni	Popolazione 0-36 mesi	Popolazione over 65
GINOSA	801	4216
CASTELLANETA	411	3330
LATERZA	480	3988
PALAGIANELLO	317	1276
TOTALE	2009	12810

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2011

Tav. 4

Singoli Comuni	Popolazione 0-36 mesi	Popolazione over 65
GINOSA	845	3923
CASTELLANETA	459	3196
LATERZA	656	2496
PALAGIANELLO	332	994
TOTALE	2292	10609

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2009

Tav. 5

Comuni	Popolazione residente	uomini	donne
Ginosa	22.849	11.341	11.508
Castellaneta	17.126	8.280	8.846
Laterza	15.344	7.582	7.762
Palagianello	7.893	3.856	4.037
Totali	63.212	31.059	32.153

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2011

Tav. 6

Comuni	Popolazione residente	uomini	donne
Ginosa	22.684	11.280	11.404
Castellaneta	17.219	8337	8892
Laterza	15.203	7521	7682
Palagianello	7.900	3850	4050
Totali	63.006	30988	32028

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2009

Tav. 7 - popolazione residente per classe d'età -

Comuni	0-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-17 anni	18-29 anni	30-64 anni	65-74 anni	75 e oltre
GINOSA	1017	1361	953	833	3417	11052	2145	2971
CASTELLANET A	712	802	685	534	2345	8709	1814	1516
LATERZA	817	831	642	546	2272	7248	1398	1590
PALAGIANELL O	478	436	341	272	1265	3825	669	607
TOTALI	3024	3430	2621	2185	9299	30834	6026	6684

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2011

Tav. 8 - popolazione residente per classe d'età -

Comuni	0-5 anni	6-10 anni	11-14 anni	15-17 anni	18-29 anni	30-64 anni	65-74 anni	75 e oltre
GINOSA	1317	1158	998	868	4087	10333	2140	1783
CASTELLANET A	961	821	689	567	2904	8091	1780	1416
LATERZA	990	800	707	578	2848	6793	1304	1783
PALAGIANELL O	508	423	350	313	1303	3784	421	573
TOTALI	3776	3202	2744	2326	11142	29001	5645	5555

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2009

Tav. 9 – distinzione della popolazione per numero di nuclei familiari-

Singoli Comuni	Nuclei Familiari	Nuclei con Minori 0-36 mesi
GINOSA	8706	696
CASTELLANETA	6046	401
LATERZA	5376	650
PALAGIANELLO	2818	306
TOTALE	22946	2053

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2011

Tav. 10 – distinzione della popolazione per numero di nuclei familiari-

Singoli Comuni	Nuclei Familiari	Nuclei con Minori 0-36 mesi
GINOSA	8474	785
CASTELLANETA	6077	384
LATERZA	5238	604
PALAGIANELLO	2745	281
TOTALE	22534	2054

Fonte: comuni dell'ambito, dati aggiornati al 31.12.2009

Tav. 11

Comuni	Popolaz. Immig.	minori	donne
Ginosa	373	55	124
Castellaneta	272	/	139
Laterza	189	49	100
Palagianello	123	30	48
Totali	957	134	411

Fonte: Comuni dell'ambito al 31/12/2011

Tav. 12

Comuni	Popolaz.Immig.	minori	donne
Ginosa	329	58	169
Castellaneta	200	35	113
Laterza	136	44	54
Palagianello	35	6	16
Totali	680	143	352

Fonte: Comuni dell'ambito al 31/12/2009

L'aggiornamento dei dati anagrafici al 31 dicembre 2011 evidenzia un movimento demografico omogeneo tra i quattro Comuni dell'Ambito, un costante calo della popolazione minorile e giovanile, un regolare incremento della popolazione over 65.

La tendenza, ormai tale da decenni ed in linea con il dato nazionale ed internazionale, conferma l'innalzamento della vita media e la domanda di una qualità di vita non solo di tipo "riparativa" ma anche di integrazione/socializzazione e del tempo libero.

Osservando le Tav. 7 e 8 si riscontra che l'inversione di tendenza in termini di aumento/diminuzione del dato demografico coincide con la fascia di età dai 30 anni in su. Le fasce inferiori hanno risentito della crisi economica che ha avuto inizio già dagli anni "70", con diminuzione delle opportunità lavorative e meno possibilità di costituire nuovi nuclei familiari e relative nascite.

Aumenta la popolazione immigrata portatrice delle problematiche relative all'integrazione e ai conflitti culturali.

1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali

La novità dei servizi integrati introdotta con il primo Piano Sociale di Zona, ha senza dubbio comportato una storica rivoluzione nella prassi operativa dei servizi sociali e sanitari, tuttavia tale prassi risulta ancora governata da difficoltà organizzative ed operative per la disomogeneità tra i contesti sociali e sanitari. Anche l'attenzione al cittadino cambia a seconda che si tratti di ambito sociale o sanitario. Nel primo caso molto spesso predomina l'imput proveniente dalla base, nel secondo caso è più facile che prevalga l'imput proveniente dal vertice.

Lo scollamento più evidente è stato riscontrato in occasione dell'istruttoria della istanze relative all'"Assegno di Cura" e dell'"A.I.P.", dove è totalmente mancata l'intesa operativa che avrebbe dovuto distribuire equamente il carico del lavoro tra i due sistemi organizzativi. In realtà il lavoro maggiore è stato sostenuto dai Comuni.

2. La mappa locale dell'offerta di servizi sociosanitari

2.1 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona

SERVIZI INTEGRATI AL 31.12.2011							
Servizio	Istanze al 31/12/2011			Istanze eleggibili			Non eleggibili
ADI	N° 214			N°168 di cui:			N°16
				N°28 deceduti prima dell'attivazione	N°2 rinunce	N°7 sospesi	
RSA	N°22 di cui:						
	n.19 ricoverati in struttura	n.3 rinunce al ricovero					
RSSA	N°52 di cui:					N°4	
	n.36 ricoverati in struttura	n.1 in lista di attesa	n.7 rinunce				n.4 deceduti prima del ricovero
CENTRI DIURNI	N° 29						

L'accesso ai servizi integrati non rileva la presenza di liste di attesa nonostante si sia registrato un notevole incremento della domanda.

Detto incremento è senza dubbio anche la conseguenza dell'aumento della popolazione anziana che comporta il maggiore carico di cura della famiglia per le problematiche sanitarie proprie dell'età.

Infatti in occasione del rinnovo dell'appalto per l'affidamento del servizio ADI è stata riservata una maggiore risorsa economica che, in sede di affidamento del servizio medesimo, ha consentito di assorbire tutte le richieste di servizi integrati presentate alla PUA.

ANDAMENTO SERVIZIO SAD NEL CORSO DELL'ANNO 2011

MESI	N° UTENTI DELL'AMBITO	
Gennaio	155	
Febbraio	151	
Marzo	155	
Aprile	155	
Maggio	155	
Giugno	150	
Luglio	150	
Agosto	175	
Settembre	157	
Ottobre	168	
Novembre	193	
Dicembre	213	

Anche il servizio SAD, nel corso del 2011, ha registrato l'aumento della domanda di accesso allo stesso, per cui in occasione del rinnovo della gara di appalto è stata riservata una risorsa finanziaria notevolmente superiore al precedente affidamento. In tal modo è stato possibile assorbire tutta la lista di attesa consolidatasi nel frattempo.

Al 31 dicembre u.s. non si è registrata lista di attesa.

Nel corso dell'anno 2011 è stato sottoposto a rinnovo di appalto, il servizio "Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi per diversamente abili gravi" (art.60, R.R. 4/2007) per il quale è stato previsto l'aumento delle ore di attività spalmate tra mattina e pomeriggio per un totale di 7 ore giornaliere su sei giorni settimanali.

Nel corso del 2011, inoltre, l'Ambito ha provveduto alla:

1. liquidazione dei contributi per la "Prima Dote per i nuovi nati" ;
2. liquidazione dei contributi a favore delle famiglie numerose;
3. trasferimento, alla ASL, della risorsa finanziaria da destinare alle "Borse Lavoro" per l'integrazione sociale di utenti del CIM, SERT, UTR programmate nel primo PdZ (2005-2007).

Sono stati garantiti per continuità i contratti di CO.CO.PRO. per il servizio di "Segretariato Sociale" nei quattro Comuni dell'Ambito.

È stato approvato, con deliberazione di Coordinamento n°1 del 3.5.2011, il progetto Sovrambito "Piano di Interventi Locali per Prevenire e Contrastare la Violenza contro le Donne e i Bambini", con la Provincia di Taranto provvedendo, altresì, al trasferimento alla Provincia medesima della quota parte di competenza di questo Ambito.

Nel corso del 2011 è stata bandita la gara di Ambito per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili ed è stata data continuità al servizio "mensa a bisognosi" che ciascun Comune ha gestito autonomamente utilizzando i trasferimenti operati dal Comune capofila;

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI SERVIZI DEL PDZ AL 31.12.2011

Tav. 7

Denominazione Servizio	Gestione singola	Gestione associata	Destinatari del Servizio
Ludoteca		Data di avvio 24/09/07	Minori 3-12 anni
ADI		Data di avvio 02/02/08	Soggetti non autosufficienti
SAD		Data di avvio Aprile 2006	Anziani, diversamente abili, utenti psichiatrici
Centro Diurno		Data di avvio 01/07/07	Diversamente abili gravi in età post- scolare
Integrazione scolastica dei diversamente abili	Assicurato annualmente dai singoli Comuni		Diversamente abili in età scolare
Servizio mensa	Assicurato dai singoli Comuni		Popolazione adulta in stato di bisogno
Servizio Sociale Professionale	Assicurato dai singoli Comuni		Popolazione dell'Ambito
Segretariato Sociale		Data di avvio Maggio 2009	Popolazione dell'Ambito
UVM		Data di avvio 02/02/08	Utenti portatori di bisogni socio-sanitari complessi
PUA		Data di avvio 02/02/08	Utenti portatori di bisogni socio-sanitari complessi
UDP		Data di avvio Gennaio 2005	Popolazione dell'Ambito

Tav. 8

Denominazione intervento	Gestione Singola	Gestione associata	Stato
Prima dote		Gestito dall'Ambito	Liquidate nel mese di Aprile 2011
Assegno di cura		Gestito dall'Ambito	In fase di ultimazione istruttoria
AIP (Assistenza Indiretta personalizzata)		Gestita dall'Ambito	
Borse lavoro		Gestione ASL per trasferimento delle risorse finanziarie programmate nel primo PdZ	Intervento in fase operativa

2.2 La dotazione infrastrutturale dell'ambito territoriale

La dotazione infrastrutturale dell'Ambito, rispetto allo scorso anno, non ha subito variazioni di rilievo. La novità sostanziale è rappresentata dall'avvio dei lavori di costruzione, nei Comuni di Ginosa – Laterza e Palagianello, di strutture finanziate dalla Regione con i P.O. FESR 2007/2013-Asse III e precisamente:

- **Comune di Ginosa** – Finanziamento di **€.800.000,00-** per la realizzazione di un Centro Diurno per Minori in Marina di Ginosa;
- **Comune di Laterza-** Finanziamento di **€.490.000,00-** per la realizzazione di un Centro Ludico per la prima infanzia e l'ampliamento del Centro Diurno per diversamente abili;
- **Comune di Palagianello** – Finanziamento di **€.1.000.000,00** - per la realizzazione di un "Centro per la Salute" – I Lotto -;

Il **Comune di Castellaneta** non ha ottenuto alcun finanziamento per non aver presentato alcuna proposta progettuale.

A livello privato al 31.12.2011, risultano autorizzate al funzionamento ai sensi del R.R. n°4/2007, le seguenti strutture:

- **Comune di Ginosa**
 1. Comunità per minori denominata “RE-ESISTERE”;
 2. Comunità Educativa per madri gestanti “CASA BAKITA”;
 3. Residenza “VILLA GENUSIA” (RSA, RSSA, Centro Diurno);
 4. Casa Famiglia “MONTFORT” – Residenza Protetta -
- **Comune di Laterza**
 1. Asilo Nido “REGINA ELENA”
 2. Asilo Nido “CASA DI POLLICINO”
- **Comune di Castellaneta**
Nessuna autorizzazione per strutture private
- **Comune di Palagianello**
Casa Alloggio per anziani “SUOR ELISABETTA LONGHI”

2.3 L'integrazione con le politiche sanitarie, della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione.

Allo scopo di rafforzare le politiche pubbliche di integrazione socio-sanitaria, nel corso del 2011 è stato approvato con delibera di Coordinamento n°8 del 27.10.2011, il “Protocollo operativo tra ASL e Ambito per la gestione dei Centri Diurni Socio-Educativi e Riabilitativi ex Art.60 – R.R. n°4/07” per disciplinare l'accesso, la fruizione e la dimissione dal servizio in accordo con la ASL mediante valutazione UVM.

Circa le politiche del lavoro, si ribadisce l'accordo fatto con la ASL per le Borse Lavoro a favore di utenti dei servizi ASL (CIM, UTR e SERT).

3. Mappe del capitale sociale

3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio: Terzo Settore, Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale – Le altre forme associative (culturali, di tempo libero, civiche, religiose, sportive...)

L'Ambito svolge la propria azione di sensibilizzazione del volontariato o di altre forme associative, attraverso i protocolli operativi che le cooperative sociali, partecipanti alle diverse gare di appalto, stipulano con le organizzazioni del territorio.

4. Esercizi di costruzione della Governance del Piano Sociale di Zona.

4.1 Punti di forza e di debolezza del livello raggiunto di governance del territorio

L'Ambito ha provveduto a dare continuità agli sportelli di Segretariato Sociale, PUA e UVM, confermando n°5 Assistenti Sociali con regolare contratto di CO.CO.PRO.

Per quanto attiene la dotazione organica, l'Ufficio di Piano, nel corso del 2011, ha registrato il trasferimento, per mobilità, di una delle due Assistenti Sociali del Comune di Castellaneta, non ancora sostituita. Il Comune di Ginosa ha provveduto ad assumere, con contratto part-time a tempo indeterminato di una ulteriore Assistente Sociale da destinare al Servizio Sociale professionale del Comune di Ginosa.

Il blocco delle assunzioni imposto dalla finanziaria impedisce agli altri Comuni di provvedere ad integrare la dotazione organica circa il servizio sociale professionale in ciascun Comune.

Il livello di governante, pertanto, non riesce a registrare una migliore organizzazione.

5. L'attuazione del Piano Sociale di Zona e l'utilizzo delle risorse finanziarie

5.1 Rendicontazione al 31.12.2011

Alla data del 31 dicembre 2011 risultano impegnate circa il 51 % delle risorse complessive del PdZ.

La spesa sociale complessiva dei quattro Comuni dell'Ambito ha mantenuto i livelli della programmazione sociale per garantire il raggiungimento degli obiettivi di servizio posti dal Piano Regionale.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Dott. VITO De Palma



IL SEGRETARIO

Rag. Giovanna Equatore

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Ai sensi del T.U.E.L. N° 267 del 18/08/2000

- **CHE** la presente deliberazione:

[] Su conforme attestazione del messo comunale, è stata affissa all'**Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile Art 134, comma 4, T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000

[] decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione Art.134, comma 3, T.U.E.L.N°267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dalla Sede Municipale, Lì

Dott. Nicola Bonelli